



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

*Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione
Direzione generale per il trasporto pubblico locale
Divisione 2*

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 186, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e il bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il decreto 29 dicembre 2023 del Ministero dell’Economia e delle Finanze recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”;

VISTA la direttiva n. 3 del 9 gennaio 2024, emanata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrata dalla Corte dei Conti il 26/01/2023 al n. 160, concernente gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2024;

VISTA la Direttiva n.500 del 22 gennaio 2024, con la quale il Capo del Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione ha assegnato per l’anno 2024 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

VISTA la Direttiva n. 9 del 14 febbraio 2024 con la quale il Direttore generale per il trasporto pubblico locale ha assegnato gli obiettivi e le risorse ai Direttori delle Divisioni per l’anno 2024;

VISTO art.21 comma 17 della legge 196/2009 che stabilisce: "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con le amministrazioni interessate, le unità di voto parlamentare della legge di bilancio sono ripartite in unità elementari di bilancio ai fini della gestione e della rendicontazione. Entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio i Ministri assegnano le risorse ai responsabili della gestione. Nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente.*".

VISTO l’articolo 200, comma 1, del decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che istituisce un fondo (di seguito “Fondo ex articolo 200”) presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l’anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al servizio di trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio nonché il comma 2, che stabilisce che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, d’intesa con la Conferenza Unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo

28 agosto 1997, n.281, sono definiti i criteri e le modalità per il riconoscimento delle compensazioni in argomento;

VISTO l'articolo 44 del decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, l'articolo 22 ter del decreto-legge n. 137 del 28 ottobre 2020, l'articolo 29 del decreto-legge n. 41 del 22 marzo 2021, l'articolo 1, comma 816, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, l'articolo 51 del decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021, con i quali sono state integrate le risorse del Fondo ex art. 200 ed esteso a tutto l'anno 2021, il periodo di compensazione dei ricavi prevedendo, altresì, l'utilizzo di una parte degli stanziamenti per l'attivazione di servizi aggiuntivi ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale;

VISTO l'articolo 1, comma 477, della legge di Bilancio 2023 n. 197 del 29 dicembre 2022 che ha modificato l'art. 200 del decreto – legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, inserendo, dopo il comma 2, il comma 2 bis che prevede il rifinanziamento *“per l'importo di 100 milioni di euro per l'anno 2023 e di 250 milioni di euro per l'anno 2024 al fine di contribuire alla compensazione della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita [...] nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2022”*;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n.169 del 20.07.2023 con il quale sono stati ripartiti € 256.865.998,97 a titolo di anticipazione per la compensazione dei minori ricavi tariffari relativi al periodo 01.01.2021 – 31.03.2022, a favore delle Regioni, delle Province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale ripartiti in € 100.000.000,00 su stanziamento di cui l'esercizio finanziario 2023 e € 156.865.998,97 su stanziamento di cui l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il D.D. n.422 del 05.12.2023 con il quale è stato autorizzato l'impegno e il contestuale pagamento della somma di € 100.000.000,00 sul capitolo 1318 PG 1 quale quota parte dell'anticipazione assegnata per la compensazione dei minori ricavi tariffari relativi al periodo 01.01.2021 – 31.03.2022, a favore delle Regioni, delle Province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale di cui al citato DM 169/2023;

VISTO il D.D. n.291 del 23/9/2024 con il quale è stato autorizzato l'impegno e il contestuale pagamento della somma di € 156.865.998,97 sul capitolo 1318 PG 1 a copertura dell'integrazione dell'anticipazione assegnata per la compensazione dei minori ricavi tariffari relativi al periodo 01.01.2021 – 31.03.2022, a favore delle Regioni, delle Province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale di cui al citato DM 169/2023;

VISTO l'articolo 10, comma 1, del decreto-legge n. 145 del 18 ottobre 2023, che per il rifinanziamento del Fondo ex articolo 200, ha autorizzato la spesa di 500 milioni di euro per l'anno 2023;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 336 del 18 dicembre 2023, con il quale a valere sulle risorse di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge n. 145 del 18 ottobre 2023, con il quale sono state ripartite le somme di € 392.920.496,23 per compensare la riduzione dei ricavi tariffari dal 01.01.2021 al 31.03.2022;

VISTO il D.D. n.468 del 27/12/2023 con il quale è stato autorizzato l'impegno e il contestuale pagamento della somma di € 392.920.496,23 sul capitolo 1318 PG 1 per la compensazione dei minori ricavi tariffari relativi al periodo 01.01.2021 – 31.03.2022, a favore delle Regioni, delle Province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale di cui al citato DM 336/2023;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n.329 del 20.12.2024, registrato presso la Corte dei Conti al n.58 del 07.01.2025, con il quale sono ripartite le somme residuali di € **200.213.504,80** alle Regioni, Province autonome e aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, che residuano in capo alla competenza statale, le risorse, complessivamente, stanziare dall'articolo 200, comma 1, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34,

convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni: compensazione dei minori ricavi tariffari conseguenti all'epidemia da Covid 19;

VISTO il DD n.469 del 31.12.2024 con cui è stata impegnata la somma di **€ 200.213.504,80** sul capitolo 1318, P.G. 1, a copertura dell'integrazione dell'anticipazione assegnata per la compensazione dei minori ricavi tariffari a favore delle Regioni, delle Province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale secondo le modalità previste dal suindicato D.M. n. 329 del 20.12.2024;

RITENUTO che l'emanazione del presente decreto di pagamento rientri in quanto previsto dalla citata norma di cui alla legge n.196/2009, art. 21, comma 17;

VISTI gli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma) del capitolo 1318 PG 1

DECRETA

Art. 1

E' autorizzato il pagamento sul capitolo 1318 PG 1 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Missione 13 – programma 6 "Sviluppo e sicurezza della mobilità locale" – Azione 2 del Centro di responsabilità amministrativa 3 "Dipartimento per i trasporti e la navigazione", per l'esercizio finanziario 2025 di **€ 200.213.504,80 (euro duecentomilioniduecentotredicimila-cinquecentoquattro/80)**, di cui **euro 93.134.001,03**, in conto residui provenienza 2024, ed **euro 107.079.503,77**, in conto residui provenienza 2023, a copertura dell'integrazione dell'anticipazione assegnata per la compensazione dei minori ricavi tariffari a favore delle Regioni, delle Province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale.

Art.2

All'erogazione si provvede mediante ordini di pagamento, secondo le quote riportate per ciascun Ente beneficiario di cui alla tabella seguente, accreditando gli importi sui relativi conti correnti, presso le Tesorerie Provinciali della Banca d'Italia:

BENEFICIARI	IMPORTI
ABRUZZO	2.492.875,40
BASILICATA	627.751,55
CALABRIA	3.107.189,22
CAMPANIA	14.322.184,89
E. ROMAGNA	16.983.503,91
F. V. GIULIA	3.327.066,24
LAZIO	19.684.797,82
LIGURIA	10.401.603,81
LOMBARDIA	55.377.100,37
MARCHE	1.694.280,71
MOLISE	365.568,41
PIEMONTE	18.090.811,87

P. A. BOLZANO	1.405.407,53
P. A. TRENTO	1.219.167,05
PUGLIA	3.480.173,15
SARDEGNA	143.756,65
SICILIA	9.164.307,74
TOSCANA	18.191.349,96
UMBRIA	2.406.814,80
VALLE D'AOSTA	188.186,98
VENETO	15.220.416,11
G.CIRCUMET.	436.693,78
G.N.LAGHI	1.882.496,85
TOTALE	200.213.504,80

Il Direttore della Divisione 2
Dr. Gianluca Faraone

Il funzionario:
Dr.ssa Carmen Calcaterra